

Corso - 13/05/2026

Inventory Management nel settore dei beni strumentali

Ottimizzare la gestione delle scorte: strategie operative per ridurre i costi, migliorare il servizio e aumentare l'efficienza della Supply Chain.

Obiettivi

Nel settore dei beni strumentali, gestire efficacemente l'Inventory significa garantire la disponibilità dei materiali giusti, al momento giusto, minimizzando i costi e massimizzando il servizio al cliente.

Il corso è progettato per chi si avvicina per la prima volta alla gestione delle scorte o per chi desidera consolidare le basi operative e strategiche dell'Inventory Management.

Perché è importante:

Servizio: evitare rotture di stock e garantire consegne puntuali

Costi: ridurre il capitale immobilizzato e i costi di magazzino

Efficienza: coordinare acquisti, produzione e pianificazione

Competitività: migliorare la reattività e la flessibilità aziendale.

Al termine i partecipanti saranno in grado di:

Comprendere il ruolo strategico della gestione dell'Inventory nella supply chain

Calcolare e interpretare i principali KPI di magazzino

Classificare gli articoli con metodologie ABC e XYZ

Determinare scorte di sicurezza e punti di riordino

Utilizzare strumenti pratici per il monitoraggio delle scorte.

Programma

Prima parte - FONDAMENTI E METRICHE

Introduzione all'Inventory Management

Cos'è l'Inventory Management e perché è importante

- Definizione di inventario e scorte
- Il ruolo dell'inventory nella catena del valore
- Bilanciamento tra servizio, costo e flessibilità

Le tipologie di scorte

- Materie prime e componenti
- Semilavorati (WIP - Work In Progress)
- Prodotti finiti
- Materiali MRO (Manutenzione, Riparazione, Operazioni)
- Scorte in transito e di distribuzione

Specificità del settore beni strumentali

- Componenti critici e strategici con attenzione a slow movers e obsoleti
- Lead time prolungati
- Bassa ripetitività e alta customizzazione
- Impatto delle rotture di stock sui progetti

I trade-off fondamentali

- Costo di mantenimento vs costo di rottura
- Lotti grandi vs lotti piccoli
- Stock elevato vs flessibilità operativa.

KPI e principale costi da considerare

Indicatori di performance dell'inventary

- Rotazione delle scorte (Inventory Turnover)
- Copertura delle scorte (Days of Inventory - DOI)
- Fill Rate e Service Level
- Stock-out rate e backorder

Costi di gestione delle scorte (identificazione delle voci di costo)

- Carrying cost (costo di mantenimento)
- Ordering cost (costo del processo di ordine)
- Stock-out cost (costo di rottura)

Esercitazione pratica guidata

- Calcolo dei KPI su dataset reale
- Interpretazione dei risultati e prime azioni (eventuale utilizzo AI per reportistica e insights)

Seconda parte – CLASSIFICAZIONE MATERIALI E GESTIONE DELLE SCORTE

Classificazione e costruzione semplificata matrice ABC/XYZ

Obiettivo: Imparare a prioritizzare ciò che serve e quando serve 3.1 Analisi ABC (per valore)

- Principio di Pareto (80/20)
- Classificazione degli articoli:
 - o Classe A: alto valore (es. 70% del valore, 10% degli articoli)
 - o Classe B: medio valore (es. 20% del valore, 20% degli articoli) o Classe C: basso valore (es. 10% del valore, 70% degli articoli)

Analisi XYZ (per variabilità della domanda)

- Classificazione per regolarità del consumo:
 - o Classe X: domanda costante e prevedibile o Classe Y: domanda variabile
 - o Classe Z: domanda sporadica o irregolare

Matrice ABC-XYZ

- Combinazione delle due classificazioni
- Strategie differenziate per ogni quadrante:
 - o AX: massima attenzione, riordino preciso
 - o AZ: gestione critica, analisi caso per caso
 - o CX: gestione semplificata, riordino automatico o CZ: revisione periodica, stock minimo

Esercitazione pratica (in base al livello dei partecipanti)

- Costruzione matrice ABC-XYZ su una lista di materiali che utilizzano frequentemente nella loro quotidianità (lavoro da portare per la volta successiva)
- Definizione priorità
- Discussione risultati in gruppo

Parametri di Gestione delle Scorte

Lead Time

- Definizione e componenti
- Lead time di acquisto vs lead time di produzione
- Variabilità del lead time
- Come misurarlo e monitorarlo

Scorta di Sicurezza (Safety Stock)

- A cosa serve
- Fattori che la determinano:
 - o Variabilità della domanda
 - o Variabilità del lead time
 - o Livello di servizio desiderato
- Formula semplificata per il calcolo

Esercitazione pratica

Calcolo scorta di sicurezza per diversi articoli

Monitoraggio e Miglioramento Continuo

Dashboard operativo

- KPI da monitorare quotidianamente/settimanalmente: l'importanza dei dati e dei sistemi a supporto

Collaborazione interfunzionale

- Coordinamento con acquisti
- Allineamento con produzione
- Comunicazione con vendite
- Ruolo del demand planning

Consigli per ridurre le scorte

- Riduzione lead time
- Miglioramento previsioni
- Accordi con fornitori
- Digitalizzazione processi.

NB: Nessuna conoscenza specifica richiesta. Utile familiarità con Excel.

Ulteriori informazioni

La quota di partecipazione è comprensiva di materiale didattico in formato digitale e attestato di partecipazione.

Si intendono aziende associate quelle aderenti alle associazioni: ACIMAC, ACIMALL, AMAPLAST, FEDERTEC e UCIMA.

Destinatari

Addetti e responsabili di magazzino, pianificatori della produzione, professionisti della logistica e supply chain che operano in aziende di meccanica strumentale e desiderano acquisire o consolidare competenze operative nell'Inventory Management.

Durata

8 ore

Quota di adesione:

600,00 € + IVA a persona per le aziende associate

750,00 € + IVA a persona per le aziende non associate

Date e Sedi di svolgimento

13/05/2026 09.00-13.00 - ONLINE

19/05/2026 09.00-13.00 - ONLINE



è un marchio di S.A.L.A. Srl a Socio Unico - Via Fossa Buracchione 84 - 41126 Modena(MO) - Tel: 059 512 108